

# Anthilia Capital Partners SGR

## Anthilia Silver Planetarium Sicav Fondo Long / Short Equity Europa

Report Mensile 31 maggio 2023  
www.anthilia.it



### Anthilia Silver

Gestori	Pietro Paolo Rinaldi
AUM comparto (Mln €)	12,0
Valuta di riferimento	Euro
Frequenza del NAV	Giornaliera
Tipo di OICR	SICAV UCITS V
Domicilio	Lussemburgo
Depositaria	BNP Paribas
Revisore	EY
Management fee (%) A	1,85
Performance fee (%)	20 (high watermark perpetuo)
Investimento minimo	Nessuno classe A

### Classe A (Retail)

NAV (Valore quota)	111,48
Data di lancio	23/11/2018
ISIN Code	LU1377525222
Bloomberg ticker	PLSILVA LX
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it
Swiss Representative:	ACOLIN Fund Services AG
Swiss Paying Agent:	PKB Privatbank AG
Publications:	www.fundinfo.com

### Profilo di rischio



### Politica di investimento

Il comparto mira a conseguire un rendimento assoluto nel lungo termine attraverso una strategia basata principalmente sull'esposizione lunga e corta alle azioni europee. Le posizioni in strumenti di capitale saranno assunte sia attraverso l'acquisto di titoli azionari sia attraverso l'utilizzo di CFD (Contratti per Differenza) su singole azioni o su indici azionari (settoriali e/o geografici). Il comparto può inoltre utilizzare - per scopo di investimento, di copertura dei rischi e di efficiente gestione del portafoglio - strumenti derivati quotati quali future e opzioni. L'obiettivo del fondo è generare performance non strettamente correlata all'andamento dell'indice azionario europeo. La volatilità del fondo è attesa nel medio termine non superiore al 10% su base annua.

### Monitor Posizioni

Totale Posizioni	80
Posizioni Lunghe	41
Posizioni Corte	39

### Posizioni lunghe (prime 10)

Titolo	Peso (%)
SAES GETTERS SPA	6,6
BTPS 2 1/2 12/01/24	5,8
SOMEC SPA	4,9
BTPS 1 1/2 06/01/25	4,2
PIRAEUS FINANCIAL HOLDINGS S	3,9
BTPS 0 1/4 11/20/23	3,7
BTPS 0.65 10/15/23	3,7
NVP SPA	3,4
GAROFALO HEALTH CARE SPA	3,2
SERI INDUSTRIAL	3,1

### NAV dal lancio



### Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	+0,06	-1,57	-1,51
2019	+1,41	+0,86	-0,08	-0,80	-2,04	-0,36	+0,02	+0,38	+2,66	+1,83	+5,32	-1,41	+7,84
2020	-1,48	-0,87	-3,83	+4,07	+2,53	-0,83	+0,68	+2,13	-0,64	-2,48	+4,20	+2,97	+6,26
2021	-2,00	+2,05	+1,32	+1,39	+2,34	+2,42	+0,44	+4,11	-1,16	+2,75	+0,36	-0,08	+14,66
2022	-3,25	-4,33	+1,17	-1,84	+0,58	-2,96	-0,09	-0,85	-3,35	+1,38	+0,63	+0,16	-12,23
2023	+2,66	+0,35	-1,18	-3,28	-0,31								-1,84

### Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	-1,84%	Volatilità annualizzata	5,96%
Rendimento dal lancio	+11,48%	VaR mensile 99%	3,95%
Indice di Sharpe	0,43	Massimo drawdown	-16,03%
Alpha	1,51%	Tempo di recupero (mesi)	-
Beta	0,16	Correlazione col mercato	0,48

### Commento alla gestione

Il mese di maggio vede chiudere i principali indici azionari globali con perdite significative. In Europa le piazze più colpite sono state la Francia ed il Regno Unito (-5%), mentre l'Italia ha perso il 4%. Negli Stati Uniti abbiamo assistito ad una grande divergenza tra la performance dei titoli tecnologici (Nasdaq +6%) ed il resto del mercato. Sul fronte dei rendimenti obbligazionari abbiamo visto piccole variazioni in Europa, mentre il rendimento del Treasury americano è salito di circa 20 punti base. Su entrambi i lati dell'Atlantico le curve dei rendimenti sono invertite o piatte a testimonianza che il mercato sta prezzando una recessione in arrivo, probabilmente nella seconda parte dell'anno. Il quadro macroeconomico globale in effetti appare in rallentamento. Sia negli Stati Uniti che in Europa gli effetti del rialzo dei tassi e l'inflazione sembrano farsi sentire sui consumi e sulla disponibilità di credito da parte del settore bancario. Tuttavia, si ritiene che sul fronte dell'inflazione si sia già visto il picco nei mesi scorsi e ciò frena le aspettative di rialzi dei tassi nei prossimi meeting delle Banche Centrali. In tale contesto le aziende europee hanno concluso la stagione dei risultati trimestrali con sorprese mediamente positive e ciò giustifica gli indici azionari che durante il mese si sono avvicinate ai massimi. Sorprende sempre più la sotto performance delle small caps relativamente alle large caps ed in particolare al tech. Riteniamo che, nonostante la debolezza macroeconomica, ci sia spazio per aumentare le posizioni lunghe su aziende di piccola taglia, in particolare italiane, che sono giunte a valutazioni estremamente interessanti.

Pietro Paolo Rinaldi

### Composizione del portafoglio

Esposizione Equity totale		Book Long		Book Short	
Lunga	46,3%	Titoli	46,3%	Titoli	-17,2%
Corta	-29,2%	Derivati	0,0%	Derivati	-12,0%
Netta	17,1%	Totale	46,3%	Totale	-29,2%

### Breakdown Equity per Paese (Top 5)

	Long	Short	Net	Gross
Italy	60,6	10,3	50,2	70,9
Germany	1,9	4,1	-2,3	6,0
Netherlands	2,0	0,0	2,0	2,0
United States	1,8	0,0	1,8	1,8
France	1,1	0,0	1,1	1,1

### Breakdown Equity per Settore (Top 10)

	Long	Short	Net	Gross
Industrials	6,9	6,9	0,0	0,0
Consumer Discretionary	4,3	4,3	0,0	0,0

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile sul sito internet della società di gestione. Si raccomanda la lettura dell'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale disponibile.